



Bando per contributi di mobilità per tesi all'estero a.a. 2012/2013

Il Preside

VISTO l'art. 15 della Legge 2.12.1991 n. 390 e l'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 sulle norme relative al diritto agli studi;
VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi all'estero emanato con D.R. del 24.04.2009;
VISTO la delibera del Senato Accademico del 26.02.2013 che ha approvato la ripartizione delle borse di studio per tesi all'estero;

Dispone

- ART. 1** - È indetto per l'anno accademico 2012-13 un concorso di n. **11 borse di studio** per studenti dei Corsi di laurea del vecchio ordinamento e di laurea specialistica/magistrale della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il presente bando è aperto agli studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e non è aperto agli studenti iscritti ai corsi interfacoltà tranne i casi in cui la Facoltà madre sia la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Si precisa che il presente bando non è aperto agli studenti iscritti ad altre Facoltà.
- ART. 2** - Tali borse sono rivolte agli studenti regolarmente iscritti nell'anno accademico 2012-13 almeno al I anno del corso di laurea specialistica/magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico, o anche fuori corso, secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 1, che intendano svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero, presso aziende, imprese, istituzioni, enti stranieri o comunitari o presso istituzioni sopranazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale. Detto concorso è riservato a studenti che devono ancora svolgere il lavoro di tesi all'estero, non possono quindi parteciparvi né studenti laureati, né studenti che siano già tornati e intendano chiedere la borsa a rimborso.
- ART. 3** - L'ammontare delle borse di studio è pari ad **€ 2.821,00 lordi ciascuna** (compresa IRAP pari a € 221,00).
- ART. 4** - I requisiti richiesti ai laureandi per la partecipazione al concorso sono i seguenti:
1. Essere iscritti almeno al I anno del corso di laurea specialistica/magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico, o anche fuori corso ma, comunque, con non più di due anni eccedenti la durata legale del corso di studi con riferimento alla prima immatricolazione;
 2. Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
 3. Essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente dell'Università "Sapienza" di Roma, avente titolo a rivestire la funzione di relatore;
 4. Essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
a) la motivazione della opportunità/necessità per lo studente, di svolgere parte del proprio lavoro di tesi presso un'Istituzione, Ente o azienda di cui all'art. 2 del Regolamento; b) la durata del periodo di permanenza all'estero prevista e il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo; c) l'Istituzione, Ente o azienda presso la quale lo studente si recherà, descrivendone la natura e le caratteristiche che permettano di stabilirne il livello scientifico e culturale; d) il nome, la qualifica, ed i riferimenti del "tutor" che seguirà il lavoro dello studente di cui al punto c.
- ART. 5** - La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 445/2000, indirizzata al Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma Sapienza secondo il modulo scaricabile dal sito di Facoltà, dovrà essere consegnata esclusivamente a mano presso l'Ufficio Erasmus di questa Facoltà, in via Eudossiana 18, secondo il seguente orario: lunedì - mercoledì - venerdì 10/12. **Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di venerdì 17 maggio 2013.** Il richiedente deve allegare, pena l'esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente art. 4 punto 4. Non saranno accettate domande pervenute per posta.

Una Commissione costituita dal Responsabile Scientifico Erasmus, da un docente nominato dal Preside di Facoltà e da uno studente (borsista dell'Ufficio Erasmus) valuterà le domande pervenute e stilerà una graduatoria in ordine di merito (vd. art. 6) entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

ART. 6 - La Commissione verificherà preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 4. Procederà quindi alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito e, a parità di merito, secondo l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). Al fine della valutazione del merito, la Commissione terrà conto della media dei voti di tutti gli esami sostenuti, normalizzata rispetto alla media del CdA di appartenenza dello studente (riducendo la media dei voti degli esami degli studenti fuori corso e ripetenti di un trentesimo per ogni anno fuori corso e ripetente), e del rapporto tra gli esami/crediti sostenuti/ottenuti e quelli da sostenere/ottenere rispetto al curriculum di ciascuno studente, nonché di qualsiasi altro elemento obiettivo di valutazione a sua disposizione. Gli esami del Vecchio Ordinamento valgono 10 CFU. Saranno considerati validi, ai fini della graduatoria, gli esami sostenuti e verbalizzati entro e non oltre la data di pubblicazione del presente bando.

La Commissione, conclusi i lavori, renderà pubbliche le graduatorie con affissione sulla bacheca dell'Ufficio Erasmus e sul sito web della Facoltà e ne trasmetterà copia alla Ripartizione IV/Settore III – Borse di studio dell'Ateneo, con l'indicazione dei vincitori. Entro 15 giorni naturali dalla data di pubblicazione della graduatoria gli studenti vincitori devono inviare formale accettazione della borsa di studio, **pena la decadenza** dal diritto alla stessa, dandone comunicazione all'indirizzo di posta elettronica ingerasmus@uniroma1.it

ART. 7 – Almeno 60 giorni prima della partenza lo studente dovrà consegnare all'Ufficio Erasmus di Facoltà il modulo di autocertificazione, sottoscritto anche dal relatore della tesi, con l'indicazione della data di partenza. Il pagamento della prima rata, pari al 75% della borsa è subordinato alla consegna di tale documento. Contestualmente a tale autocertificazione lo studente deve consegnare il modulo per l'accredito della borsa di studio debitamente compilato, la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del proprio Codice Fiscale.

Il residuo 25% dell'ammontare della borsa verrà liquidato entro 15 giorni lavorativi dalla consegna all'Ufficio Erasmus di Facoltà di una dichiarazione del relatore, attestante che lo studente ha completato lo studio all'estero per un periodo pari o superiore a due mesi, corredata da copia della domanda di tesi (ricevuta di consegna del modulo meccanografico). Qualora lo studente non ottenga tale dichiarazione non si procederà alla liquidazione del restante 25% e lo stesso sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato. **Lo studente dovrà fruire della borsa di studio entro l'anno accademico di riferimento per la discussione della tesi**, cioè effettuare il periodo di studio all'estero previsto entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello accademico di riferimento per la discussione (ad es. iscritto al I° anno della Magistrale nell'a.a. 2011/2012: termine 31 gennaio 2014 – iscritto al I° anno della Magistrale nell'a.a. 2012/2013: termine 31 gennaio 2015), pena la restituzione della borsa.

ART. 8 - Le borse di studio di cui al presente regolamento sono **compatibili** con: provvidenze erogate agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati; borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio; borse di studio e premi di laurea erogati dall'Università, borse di mobilità Erasmus; contributi per i tirocini "Leonardo". Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette, ai fini fiscali, alla normativa vigente in materia di diritto allo studio di cui alla legge 390/91 e al D.P.C.M. 9 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9 - L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione delle borse per tesi all'estero, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Inoltre ai sensi dell'art. 23 della Legge 390/91 verrà disposta una sanzione amministrativa consistente nella perdita del beneficio della riduzione delle tasse in base all'applicazione dell'ISEE, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.

Roma, **17 APR. 2013**

Prot. N. 341/2013

class. III - 11

IL PRESIDE
Fabrizio Vestroni

